



**Verbale di consultazione con le parti interessate**

**Corsi di Laurea in Fisica**

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Data: 20 maggio 2026

Luogo: Macroarea di Scienze Edificio Sogene aula G2C

Il giorno 20 maggio 2026 alle ore 14.00 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio Fisica e i rappresentanti delle parti sociali (aziende, enti di ricerca, rappresentanti del mondo del lavoro e studenti).

Come in precedenti occasioni, in coordinamento con alcuni CdS della Macroarea di Scienze, è stato deciso di estendere la consultazione in modo più ampio, organizzando un incontro congiunto che ha coinvolto anche i Corsi di Studio in Chimica e in Scienza dei Materiali, al fine di favorire una riflessione condivisa e trasversale sull'allineamento tra l'offerta formativa e le esigenze del mondo del lavoro.

**Presenti all'incontro**

**Rappresentanti accademici**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Prof.ssa Alessandra D'Epifanio	Coordinatrice del CdS in Chimica
Prof. Pierluca Galloni	Coordinatore del CdS in Chimica Applicata
Prof.ssa Maurizia Palumbo	Coordinatrice del CdS in Scienza dei Materiali
Prof. Roberto Senesi	Coordinatore del CdS in Fisica
Prof. Massimo Bietti	Coordinatore del Dottorato in Scienze Chimiche
Prof.ssa Elisabetta Di Bartolomeo	Coordinatrice del Dottorato in <i>Materials for Sustainable Development</i>
Prof.ssa Barbara Mecheri	Docente del CdS in Chimica Applicata e Vicecoordinatrice del Dottorato in Materials for Sustainable Development
Prof.ssa Emanuela Tamburri	Docente del CdS in Chimica e del CdS in Scienza dei Materiali
Prof. Andrea Malizia	Coordinatore dei Master "Protection against CBRNe events", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Prof. Andrea Duggento	Vice Direttore della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**Rappresentanti degli studenti**

<b>Nome</b>	<b>Corso di Studio</b>
Lucrezia Santi	Laurea in Chimica
Jacopo Mantovani	Laurea in Chimica Applicata
Marianna Ramogida	Laurea in Chimica Applicata
Alessandro Rossi	Laurea Magistrale in Chimica
Andrea Carducci	Laurea in Scienza dei Materiali
Pierluigi Marinelli	Laurea in Fisica



Giorgio Moccia	Laurea in Fisica
Andrea Generoso	Laurea in Fisica
Sara Tambuto	Laurea Magistrale in Fisica
Edoardo Vimi	Laurea Magistrale in Fisica
Mattia Gambaroio	Laurea Magistrale in Fisica
Diana Valentino	Laurea Magistrale in Fisica
Giulia Celli	Laurea Magistrale in Fisica
Alessio Del Frate	Laurea Magistrale in Fisica
Eleonora De Silvio	Laurea Magistrale in Fisica
Danilo Segnalini	Laurea Magistrale in Fisica
Davide Lanera	Dottorato in Materials for Sustainable Development

### Enti di ricerca e stakeholder esterni

Nome	Ente/Azienda
Dott. Marco Luce	CNR-ISM
Dott. Antonio Cricenti	CNR-ISM
Dott.ssa Valentina Pinto	ENEA
Dott. Pierfrancesco Ulpiani	Leonardo Quantum Lab
Dott. Andrea Marcucci	Nucleco S.p.A.
Dott. Francesco Di Giacomo	SUNXT

### Osservazioni emerse dall'incontro

Nel corso dell'incontro con le parti interessate, i docenti dei Corsi di Studio hanno discusso con i rappresentanti di enti di ricerca, aziende, startup, scuole di specializzazione, corsi di dottorato e studenti sulle modalità con cui i percorsi formativi possano rispondere in modo efficace alle esigenze del mondo del lavoro, della ricerca e dell'innovazione, con particolare riferimento alle competenze tecniche e trasversali richieste ai laureati, all'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai contesti professionali, al rapporto tra formazione teorica e attività pratiche di laboratorio, alle prospettive occupazionali dei laureati e alle possibili forme di collaborazione tra Ateneo, enti di ricerca e aziende.

Le domande poste ai partecipanti sono state:

- Nel vostro ambito, il titolo di "laureato in Fisica" è ben riconosciuto e compreso nei suoi contenuti e potenzialità?
- Quali nuove discipline dovremmo integrare nei percorsi di laurea?
- Ritenete che la formazione scientifica dei nostri laureati possa essere adeguata alle vostre esigenze?
- Quale durata e in quale fase del percorso di studi (triennale o magistrale) ritenete più efficace lo stage?
- Vi sono competenze tecniche o scientifiche che ritenete sottorappresentate e che sarebbero utili nei contesti lavorativi attuali o futuri?
- Quali competenze ritenete prioritarie per facilitare l'inserimento e la crescita professionale dei nostri laureati?
- Come valutereste la reputazione del nostro corso di laurea nel contesto socioeconomico attuale?



Nel complesso, è emersa una valutazione positiva della preparazione tecnico-scientifica dei laureati in Fisica, ritenuti solidi nelle conoscenze di base e adeguatamente preparati ad affrontare attività di ricerca, sviluppo e innovazione. È stata inoltre riconosciuta l'importanza dell'approccio interdisciplinare, in particolar modo caratteristico del CdS in Fisica Magistrale, considerato utile sia nel contesto industriale sia in quello della ricerca. Le parti interessate hanno inoltre sottolineato che i profili dei laureati presentano caratteristiche specifiche e complementari rispetto ai profili ingegneristici, soprattutto negli ambiti della ricerca fondamentale e dell'innovazione dei processi tecnologici.

Accanto alla preparazione tecnica, è emersa la necessità di rafforzare ulteriormente alcune competenze trasversali, tra cui la capacità di lavorare in gruppo unita a capacità di autonomia individuale, l'autonomia nella gestione dei progetti, il coordinamento delle attività e l'assunzione di responsabilità. Questo sia per i profili in uscita dalla laurea triennale che magistrale. I rappresentanti di aziende impegnate nei settori di ricerca e sviluppo hanno anche testimoniato un interesse ed una valorizzazione crescente dei dottori di ricerca nelle discipline fisiche, scienza dei materiali e chimica.

È stato comunque osservato che molte competenze organizzative e gestionali si consolidano direttamente nel contesto lavorativo. È stata inoltre evidenziata, in particolare dai rappresentanti degli enti di ricerca, l'importanza di incrementare le esperienze pratiche e laboratoriali nel corso del percorso formativo, così da favorire una maggiore familiarità con le attività sperimentali.

I rappresentanti degli studenti hanno richiesto quale fosse il grado di occupabilità dei laureati in Fisica ad indirizzo teorico, ed è emerso che mentre dal punto di vista aziendale viene considerata non frequente ma utile in alcuni contesti, dal punto di vista degli Enti di Ricerca viene considerata di pari rilevanza rispetto ai percorsi sperimentali, tenuto conto in particolare dei percorsi accademici anche in contesto internazionale. La rappresentante ENEA ha rimarcato il carattere sperimentale della Fisica, sottolineando che anche i percorsi teorici devono garantire una formazione sperimentale solida.

E' stata posta l'attenzione anche sulle richieste di laureati in Fisica da realtà importanti spesso non percepite durante il percorso triennale/magistrale, quali le PMI, e gli istituti di ricerca di enti e autorità di vigilanza o del comparto difesa e sicurezza.

Un tema della discussione è stato il rafforzamento della connessione tra l'università e il mondo del lavoro. È emersa, infatti, la necessità di sviluppare strumenti più efficaci di collegamento tra Ateneo, enti di ricerca e sistema produttivo, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le posizioni lavorative adatte ai fisici vengono spesso pubblicizzate con riferimento a terminologia ingegneristica, ad esempio "process engineer", "product engineer", etc. che non devono indurre i laureati a trascurare tali opportunità. In particolare, è stato osservato che molte piccole e medie imprese faticano a intercettare studenti e laureati, mentre gli studenti spesso non conoscono le opportunità professionali disponibili, sia in ambito aziendale sia in quello accademico.

Le parti interessate hanno inoltre sottolineato l'importanza di sviluppare attività di *placement e di networking* più strutturate, in grado di valorizzare i profili dei laureati e di migliorare la comunicazione tra università e aziende. In tale contesto è stato evidenziato come, in alcuni casi, le



*job description* utilizzate dalle aziende risultino poco chiare riguardo ai profili richiesti, rendendo più difficile l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Al termine, è stato rivolto uno spazio dedicato a domande libere da parte degli studenti dei CdS in Fisica, e sono pervenute segnalazioni riguardo ad un controllo più stretto sullo svolgimento delle prove scritte, ed una analisi della tempistica assegnata alla rappresentazione grafica dei dati sperimentali degli insegnamenti di laboratorio della L30 triennale.

I Coordinatori dei Corsi di Studio hanno recepito le osservazioni emerse durante la consultazione, condividendo con le parti interessate la volontà di rafforzare ulteriormente il collegamento tra università, enti di ricerca e sistema produttivo, tenendo ben presente la necessità di potenziare strumenti di placement e networking capaci di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e di valorizzare le opportunità professionali e formative disponibili per studenti e laureati.

Per quanto riguarda i CdS in Fisica, le principali azioni emerse sono:

- Coinvolgimento di rappresentanti di Autorità, Enti di Vigilanza, Enti locali, comparti Sicurezza e Difesa, PMI, interessati ai laureati in fisica nel prossimo incontro del 2027.
- Incontri con i docenti per verifiche in merito alle segnalazioni degli studenti della L30.

**La riunione si chiude alle ore 16:00**

Roma, 22-05-2026

(Coordinatore dei CdS in Fisica e scienze dell'Universo)

Roberto Senesi